



SIN S.p.A.

Rimissione della relazione della società
di revisione indipendente ai sensi dell'art.
14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

RC041952017BD3168

Rimissione della relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010

Agli Azionisti della
SIN S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SIN S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Si evidenzia che non abbiamo ottenuto risposta alla nostra richiesta di conferma dei saldi al 31 dicembre 2017 da parte di due soci di minoranza appartenenti al RTI Almaviva. Il mancato ottenimento delle conferme sopra descritte costituisce una limitazione al nostro procedimento di revisione.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

I paragrafi "Evoluzione prevedibile della gestione" e "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" rispettivamente della relazione sulla gestione e della nota integrativa descrivono i motivi per i quali gli amministratori, pur in presenza di significative incertezze che potrebbero far sorgere dubbi in merito alla continuità aziendale, hanno ritenuto appropriato il mantenimento di tale presupposto nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2017 tenendo peraltro conto, nell'applicazione dei principi di volta in volta rilevanti, del limitato orizzonte temporale residuo ritenuto essere pari ad almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

In data 13 giugno 2018 avevamo emesso la nostra relazione sul bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2017, contenente un giudizio con rilievi per limitazioni allo svolgimento del procedimento di revisione. Le predette limitazioni erano riferite a differenze emerse nel corso del processo di riconciliazione dei saldi creditori e debitori esposti in bilancio nei confronti di un socio di minoranza appartenente al RTI Almaviva, ed alla mancata risposta da parte di altri due soci di minoranza del suddetto RTI alla nostra richiesta di conferma saldi.

La presente relazione è emessa in sostituzione della precedente, a seguito dell'acquisizione da parte nostra di ulteriori elementi probativi relativamente ad una delle suddette limitazioni ed a seguito delle modifiche alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione apportate dal Consiglio di Amministrazione in data 25 luglio 2018.

La Società ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo consuntivo approvato dall'Ente che detiene il 51% del suo capitale sociale. Il nostro giudizio sul bilancio della SIN S.p.A. non si estende a tali dati.

Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, segnaliamo quanto riportato dagli amministratori nella nota integrativa al bilancio e nella relazione sulla gestione:

- Nel commento al “Valore della produzione” della nota integrativa sono descritti i collaudi e le verifiche di conformità finale in corso alla data del bilancio i quali, come indicato dagli amministratori, potranno determinare l'insorgere di contestuali attività e passività che allo stato attuale sono state dagli stessi qualificate come possibili. Si rinvia a detta informativa anche per quanto riguarda le penali definite nel dicembre del 2016 nei confronti dei soci RTI che hanno dichiarato di non accettarne la comminazione e che, ancorché trattenute sui corrispettivi in misura pari alle penali contestate, determinano un'alea di incertezza sull'esito dell'intera vicenda. Gli amministratori segnalano parimenti che il relativo importo contestato nei confronti della Auselda AED Group in a.s. è ancora oggetto di richiesta di insinuazione allo stato passivo avendo la Società proposto opposizione avverso il rigetto della istanza da parte del Giudice Delegato preposto.
- Il paragrafo “Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio” della nota integrativa descrive le attività svolte su progetti o parti aggiuntive non ancora formalizzati, con riferimento alle quali gli amministratori confermano gli stanziamenti in essere trattandosi di attività svolte in regime di anticipata esecuzione.
- Il paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio” della relazione sulla gestione illustra i motivi per i quali la Società ha ritenuto infondata la richiesta di interessi di mora del socio Auselda AED Group in a.s. pervenuta con nota del 4 giugno 2018.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio d'esercizio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della SIN S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SIN S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SIN S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su

eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SIN S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 agosto 2018

BDO Italia S.p.A. 
Fabio Carlini
Socio